



Alfredo Mantovano
Componente esecutivo nazionale A.N.

Roma, 19 marzo 2007

Liberazione Mastrogiacomo
Mantovano (AN): il costo politico dell'operazione va reso noto

Secondo quanto riferito da Dadullah all'agenzia afghana Pajhwok, ripresa dall' Ansa, il rilascio di Daniele Mastrogiacomo è avvenuto in cambio della liberazione di cinque Taleban che erano in prigione: Ustad Yasir, Mufti Latifullah Hakimi (ex portavoce dei Taleban, condannato all'ergastolo), Mansoor Ahmad, Hamdullah e Abdul Ghaffar. L'Italia è in Afghanistan, unitamente agli alleati, su mandato Onu, allo scopo di aiutare la ricostruzione del Paese, garantendola anche attraverso il contrasto al terrorismo; ora accade che la trattativa per ottenere che un italiano torni libero ha come contropartita il rilascio di terroristi: non ci sono precedenti noti in missioni militari italiane. Un conto è infatti pagare un riscatto sottobanco, un conto è riconoscere pubblicamente la controparte come belligerante, nel momento in cui si procede alla liberazione di quanti in tal modo vengono fatti somigliare più a prigionieri che a terroristi. Si è riparlato a lungo di recente, nell'anniversario del sequestro di Aldo Moro, della linea contraria a ogni concessione che 30 anni fa orientò – con successo – la lotta contro un altro terrorismo. Oggi il governo Prodi ha scelto diversamente: l'innegabile gioia per un italiano che torna fra i suoi cari non può nascondere, ora che Mastrogiacomo è stato liberato, il costo politico dell'operazione, i cui termini l'attuale Esecutivo è tenuto a esporre al più presto in Parlamento.

Sen. Alfredo Mantovano

tel. 338 6986041 - 06 67064281

Lecce, v. Imperatore Adriano, 33 - 73100; tel. 0832 256153;

sito web: <http://www.mantovano.org>

e-mail: alfredo@mantovano.it; mantovano_a@posta.senato.it

COMUNICATI PRECEDENTI